

**SERVIZI SOCIO SANITARI RIVOLTI ALLE
PERSONE CON DISABILITA'**

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI ENTI DEL TERZO
SETTORE (E.T.S.) CON I QUALI
CO-PROGETTARE E GESTIRE I SERVIZI
SOCIO SANITARI RIVOLTI ALLE PERSONE
CON DISABILITA' PER 48 MESI**

ART. 1 - FINALITÀ E FONTI DEL PROCEDIMENTO

Il C.I.S.A. 12, Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale costituito ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/2000 tra i Comuni di Candiolo, Nichelino, None e Vinovo – Provincia di Torino – gestisce i servizi socio sanitari rivolti alle persone con disabilità fin dalla sua istituzione (anno 1996).

I Comuni Consortili sono collocati nella prima cintura a sud di Torino, con una popolazione di riferimento di circa 75000 abitanti. Il territorio di riferimento comprende aree urbane assimilabili al confinante capoluogo Torino ed altre a vocazione rurale.

Tutti i Comuni del Consorzio afferiscono alla ASL TO5 – Distretto di Nichelino.

La normativa nazionale di riferimento in tema di co-progettazione sottolinea e rafforza la centralità del processo di co-progettazione tra enti pubblici e organizzazioni del terzo settore, riconoscendolo come uno strumento fondamentale per la programmazione e l'erogazione di servizi sociali integrati. Questo approccio mira a promuovere una collaborazione strutturata e paritaria, in cui ogni attore coinvolto contribuisce con competenze, risorse e capacità operative per rispondere ai bisogni emergenti della collettività. Tale modello richiede con forza il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento (Legge 7 agosto 1990, n. 241; Legge 5 giugno 2003, n. 131; Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117; Linee guida ministeriali in materia di coprogettazione adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n.72).

Con il presente avviso si ribadisce quindi la centralità dello strumento della co-progettazione nell'ambito della gestione dei servizi socio sanitari rivolti alle persone con disabilità, quale mezzo per la definizione e la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento volti a soddisfare mirati bisogni collettivi, dando effettività al principio di sussidiarietà orizzontale (come previsto dall'art. 55, co. 1, D. Lgs. 117/2017 – Codice del Terzo Settore, di seguito per brevità "CTS"). La co-progettazione diventa in tal modo strumento ordinario dell'esercizio dell'azione amministrativa attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2 CTS, attraverso questa forma di collaborazione si riconosce anche "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo".

Il principio di solidarietà è, infatti, un diritto dovere che deve essere sostenuto e perseguito in ogni comunità locale, nel rispetto delle condizioni di sostenibilità delle azioni di inclusione che i singoli territori sono in grado di esprimere.

Il percorso di attivazione del partenariato tramite Codice del Terzo settore sarà svolto nel rispetto dei seguenti principi: sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione e infine tutti i principi normati dalla Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo e in tema di evidenza pubblica.

La presente procedura consiste in una co-progettazione (ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – CTS e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72) e attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti tramite la realizzazione di un progetto condiviso.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 13 del 27/2/2025 ha approvato le “Linee di indirizzo per l’attivazione della procedura di co-progettazione (art. 55 Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017) per la gestione dei servizi rivolti alle persone con disabilità” che si allegano quali parti integranti del presente avviso.

ART. 2 - OGGETTO E DURATA

I Servizi socio sanitari rivolti alle persone con disabilità rientrano tra le attività individuate dalla Legge Regionale 1/2004 come parte integrante del sistema dei servizi socio assistenziali di competenza comunale.

L’obiettivo strategico primario consiste nel porre al centro della co-progettazione un modello innovativo di progettazione degli interventi per le persone con disabilità, nel rispetto dei principi e delle indicazioni contenute nella normativa in materia, a partire Legge n. 227/2021 “Delega al Governo in materia di disabilità” ed i successivi Decreti attuativi, con particolare riferimento al Decreto Lgs. n. 62/2024. Tale approccio mira a favorire la realizzazione di un Progetto di Vita condiviso con la persona e la sua famiglia, promuovendo l’autodeterminazione e l’inclusione nella comunità, per una qualità della vita che risponda alle aspettative dei beneficiari, accompagnando e sostenendo in modo efficace le persone con disabilità durante le varie fasi del ciclo vitale.

Il CISA 12 con la partecipazione dell’ASL TO 5 selezionerà, quindi, uno o più Enti del Terzo Settore per sviluppare una co-progettazione che dovrà riguardare tre MACRO AREE:

a) Educativa Territoriale – Servizio Inserimenti Lavorativi

b) Servizi per la semiresidenzialità:

- CST “Bacomela” 10 posti - Nichelino
- CST “Iter” 20 posti - Nichelino
- C.D. “La Trottola” 15 posti - Nichelino
- C.D. “Sant’Anna” 15 posti - None
- Punto Rete: servizio educativo 12 posti – Vinovo (fraz. Garino)

c) Servizi per la residenzialità:

- Comunità Alloggio “La Crisalide” – 8+1 posti - Nichelino
- RAF “Arca nel bosco” – 8+2 posti – Vinovo (fraz. Garino)
- Housing “Vado a vivere con me” – 4 appartamenti per 11 posti totali - Nichelino

Per il dettaglio dei singoli servizi di cui alle Macro Aree a), b) e c) si rimanda alle schede allegate al presente documento

I servizi devono essere articolati, tenendo in considerazione i bisogni e le aspettative della persona/nucleo familiare, a seguito di valutazione multi professionale, necessaria per l’elaborazione di un Progetto Educativo Individualizzato (PEI) adeguato alla situazione. I beneficiari del PEI e dei servizi e le loro famiglie partecipano e sono coinvolti nel processo di aiuto.

La gestione dei servizi oggetto del presente procedimento, dal punto di vista organizzativo fa riferimento alla programmazione dei servizi del CISA 12 e ai contratti con l’ASL TO5, in conformità con quanto previsto dai seguenti atti (elencati a titolo non esaustivo):

- L. 328/2000;
- L.R. 1/2004;

- L. 104/1992
- L. 112/2016 (Dopo di noi)
- Piano Nazionale dei Servizi Sociali 2021/2023;
- D.P.C.M. 3/10/2022 Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza (PNNA 2022-2024)
- D.G.R. 16/2023
- Legge 227/2021
- D. Lgs. 62/2024.
- DGR 230/1997
- DGR 51/2003
- DGR 44/2009
- D. Lgs. 502/1992

I servizi sono attualmente gestiti in forma esternalizzata, tramite appalto di servizi, in favore delle seguenti Cooperative Sociali:

- 1) Cooperativa Animazione Valdocco di Torino:
 - C.D. "La Trottola" 15 posti - Nichelino

- 2) Cooperativa La Testarda di Torino:
 - CST "Bacomela" 10 posti – Nichelino
 - C.D. "Sant'Anna" 15 posti – None
 - Punto Rete: servizio educativo 12 posti – Vinovo (fraz. Garino)
 - Educativa Territoriale – Servizio Inserimenti Lavorativi
 - RAF "Arca nel bosco" – 8+2 posti – Vinovo (fraz. Garino)
 - Housing "Vado a vivere con me" – 4 appartamenti per 11 posti totali – Nichelino (in coprogettazione con le Cooperative Quadrifoglio, Animazione Valdocco e Cittattiva, nell'ambito dell'Investimento M5-C2-I1.2 del PNRR, fino al 31/3/2026)

- 3) Cooperativa Quadrifoglio di Pinerolo (TO)
 - CST "Iter" 20 posti – Nichelino
 - Comunità Alloggio "La Crisalide" – 8+1 posti - Nichelino

A seguito dell'individuazione di uno o più ETS con cui procedere a coprogettazione, secondo quanto di seguito specificato, sarà stipulata una convenzione di partenariato.

Il partenariato ha durata di quarantotto mesi (con decorrenza indicativa dal 1/1/2026).

Il partenariato potrà essere rinnovato per un periodo massimo di ulteriori 48 mesi, su iniziativa del C.I.S.A. 12.

A conclusione dei primi 48 mesi, o in alternativa al termine del periodo di rinnovo come sopra definito, la scadenza del partenariato potrà essere prorogata per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi.

ART. 3 - ATTIVITÀ, DISCIPLINA E RISORSE

Le attività oggetto del partenariato sono attualmente svolte a vantaggio di circa 222 beneficiari (dati anno 2024) compatibilmente con la capienza delle strutture sopra indicata con progetti a frequenza piena o parziale.

Le attività saranno disciplinate da una convenzione, che comprenderà

- a) il Progetto finale del partenariato elaborato e sottoscritto dagli ETS selezionati, dal CISA 12 e dall'ASL TO5, completo del Quadro normativo, economico
- b) le eventuali successive modifiche al documento sub a).

Le risorse complessivamente a disposizione ammontano a 14.400.000,00 €, da ripartirsi omogeneamente lungo tutta la durata di validità della convenzione di 48 mesi. Per l'eventuale rinnovo del partenariato e/o per l'eventuale proroga i valori si intendono proporzionati a quello del partenariato iniziale.

Inoltre, potranno essere gestiti ulteriori nuovi e/o maggiori attività, rientranti nell'ambito del progetto di co- progettazione, fino ad un massimo del 50% del valore complessivo, qualora si verifichi la circostanza della sopravvenuta esigenza di servizi supplementari, non previsti specificatamente nel progetto iniziale, e il ricorso a un nuovo partner o contraente comporti per il CISA 12 e l'ASL TO5 un onere economico eccessivo e/o notevoli disagi o risultati impraticabile per motivi tecnici. Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti, quali, a mero titolo di esempio, l'assegnazione di maggiori finanziamenti da parte degli Enti preposti (MLPS, Regione Piemonte, ...). Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto del valore complessivo, le parti concorderanno l'esecuzione delle maggiori/minori prestazioni alle condizioni originariamente previste, senza alterare le altre condizioni dell'accordo e senza diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore complessivo della procedura tiene conto di tutte le opzioni previste. Considerato che la maggior parte del valore delle prestazioni remunera l'attività del personale impiegato nei servizi oggetto della co-progettazione, saranno previste clausole di revisione dei prezzi applicando, in analogia e ove compatibile, l'art. 60 del Codice dei Contratti Pubblici – D. Lgs. 36/2023.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore (di seguito "ETS") di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (a seguire anche "ATS" o "Associazione" o "Associazione Temporanea"), costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo successivo del presente avviso.

In caso di candidature presentate da ETS in forma associata, si precisa che i partecipanti dovranno:

- al momento della presentazione della candidatura, essere costituiti in ATS oppure definire i componenti dell'Associazione e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituire, in caso di selezione, l'ATS, entro l'avvio del servizio;
- essere costituiti in ATS prima della stipula della Convenzione.

Non è ammessa la partecipazione di un ETS alla presente procedura contestualmente in forma singola e associata, a pena di esclusione del partecipante e della relativa ATS.

Non è ammessa, inoltre, la partecipazione di un ETS come componente di più ATS, a pena di esclusione delle medesime ATS.

In fase di co-progettazione, qualora emergessero esigenze di sviluppo di parti del servizio non comprese nella proposta iniziale del soggetto selezionato, sarà facoltà degli ETS selezionati proporre al Consorzio di includere tra i soggetti attuatori per la realizzazione della specifica parte di servizio aggiuntiva, un ulteriore soggetto anche eventualmente individuato tra gli altri partecipanti alla selezione e avente i requisiti di cui ai punti a) e b) del successivo articolo 5.

Potranno presentare candidatura i seguenti ETS:

- ETS “gestionali” (es. società cooperative sociali) che dovranno candidarsi come “ETS gestionali” e la cui candidatura dovrà comprendere tutti i servizi di cui all’art.2; a tale scopo più ETS gestionali potranno presentare candidature in forma associata, specificando per ciascun ETS il servizio che intendono gestire e garantendo il necessario coordinamento complessivo
- ETS “non gestionali” (es. associazioni di familiari, associazioni di portatori di interessi, associazioni e società sportive, ludico-ricreative, culturali, ecc...) che dovranno candidarsi come “ETS non gestionali” in forma singola o associata e impegnarsi a partecipare alla coprogettazione di tutti i servizi di cui all’art. 2

ART. 5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Gli Enti devono possedere, a pena di inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

a) Requisiti di ordine generale:

- possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dal Capo II (artt. da 94 a 98) del D.Lgs. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità richiamate, ed in quanto compatibile;
- assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l’Ente e l’iniziativa di cui all’Avviso

b) Requisiti costitutivi:

- iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore di cui agli artt. 11 e 45 del D.Lgs. n. 117/2017 (nelle more dell’operatività del RUNTS e ai sensi dell’articolo 101 del D. Lgs. n. 117/2017, il requisito dell’iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore; sono ammessi altresì gli Enti che risultano in corso di iscrizione presso uno dei suddetti registri al momento della presentazione della propria candidatura);
- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l’oggetto del presente avviso.

c) Requisiti tecnico-professionali:

- (per gli ETS gestionali) esecuzione negli ultimi dieci anni (2015 - 2024) di servizi socio sanitari rivolti a persone con disabilità, svolti con buon esito e buona soddisfazione del soggetto pubblico titolare, per l’importo medio annuo di almeno € 3.000.000,00, cifra corrispondente a circa l’80% delle risorse economiche messe a disposizione dall’amministrazione in media annuale; l’ETS partecipante potrà dichiarare lo svolgimento di servizi attraverso appalto di servizi, affidati secondo il Codice dei Contratti D. Lgs. 36/2023 e/o accordi a seguito di co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017
- (per gli ETS non gestionali): presenza stabile da almeno 5 anni (dal 2020) sul territorio consortile con propria sede e un numero di associati non inferiore a 20 persone.

La capacità in oggetto dovrà essere dimostrata mediante dichiarazione resa e sottoscritta dal candidato.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000. Il C.I.S.A. 12 si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Qualora gli ETS partecipino in forma associata, i requisiti di cui alle lettere a) e b) dovranno essere posseduti da ciascun componente l'Associazione; per quanto riguarda, invece, quello di cui alla lettera c), potrà essere posseduto anche in modo cumulato.

In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, il Consorzio potrà richiedere integrazioni/chiarimenti.

Le istanze non saranno dichiarate ammissibili qualora siano violate le disposizioni di cui all'articolo 4, non siano rispettati i requisiti del presente articolo 5, siano pervenute oltre il termine previsto, non risultino sottoscritte, siano viziate da irregolarità essenziali, non risultino corredate da fotocopia di un valido documento di identità del/i sottoscrittore/i.

ART. 6 - FASI DEL PROCEDIMENTO, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E CONCLUSIONE

a) Pubblicazione avviso.

Per gli ETS "gestionali": presentazione in forma singola o associata della propria candidatura, corredata dalla proposta progettuale redatta sulla base del Quadro normativo, economico e progettuale, e degli atti in esso richiamati.

Per gli ETS "non gestionali": presentazione in forma singola o associata della propria candidatura, corredata dalla proposta di collaborazione nell'ambito delle co-progettazione e della successiva fase di gestione dei servizi, illustrando il contributo che intende apportare per il miglioramento della risposta ai cittadini e/o alla comunità nel suo complesso.

L'istanza di partecipazione dovrà essere formulata tramite la consegna di una busta chiusa e siglata sui lembi di chiusura, con questa dicitura:

PARTENARIATO GESTIONE SERVIZI RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA'

All'interno della busta dovranno essere contenuti:

- la domanda di partecipazione (sulla base del modello allegato alla presente, all. A);
- la copia dello statuto o dell'atto costitutivo dell'ente;
- un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore;
- la proposta progettuale (sulla base del modello allegato alla presente, all. B) inserita in ulteriore busta chiusa e siglata sui lembi di chiusura.

L'istanza dovrà essere consegnata, via posta raccomandata (fa fede la data di arrivo) o brevi manu, al seguente indirizzo:

C.I.S.A. 12 - Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale
Via Cacciatori 21/12
10042 Nichelino (TO)

L'Ufficio Protocollo osserva i seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00;

Le candidature dovranno pervenire entro le **ore 12:00** del giorno **27/10/2025**.

b) Nomina della Commissione di valutazione a cui è attribuito il compito di organizzare i lavori istruttori, nonché di verificare i requisiti di ammissibilità delle candidature e valutare le proposte progettuali degli ETS ammessi.

Lo svolgimento dell'attività istruttoria consiste nelle seguenti azioni:

- verifica dei requisiti di ammissibilità;
- valutazione nel merito delle proposte progettuali degli ETS ammessi e attribuzione a ciascuna di esse di punteggi, sulla base dei criteri di valutazione di cui al presente avviso;
- formazione della graduatoria e selezione degli ETS che verranno invitati a partecipare alle sessioni di co-progettazione.

I verbali dell'attività della Commissione saranno approvati con determinazione adottata dal CISA 12

c) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione tra C.I.S.A. 12 ed ETS, consistenti in sedute, svolte di norma presso il C.I.S.A. 12 od eventualmente in altra sede o da remoto, di discussione e sviluppo delle proposte progettuali presentate, con la possibilità di apportare alle medesime variazioni/miglioramenti. Lo svolgimento di tali sessioni consente al C.I.S.A. 12 di definire, congiuntamente e in modo condiviso con gli ETS individuati (in forma singola o associata), il Progetto Finale del Partenariato contenente gli interventi e le attività da realizzare, nonché i relativi aspetti esecutivi.

d) Termine della fase ad evidenza pubblica con l'approvazione del Progetto Finale del Partenariato, regolato dal Quadro normativo, economico e progettuale, precisato nelle modalità di attuazione dalla proposta progettuale e dai verbali di co-progettazione.

e) Conclusione del procedimento: stipula della convenzione tra C.I.S.A. 12, ETS ed ASL TO5

ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione valuterà le proposte progettuali dichiarate ammissibili, attribuendo a ciascuna proposta un massimo 100 punti, così suddivisi:

Per gli ETS “gestionali”

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Assetto organizzativo, esperienze e radicamento	24
B) Attuazione del progetto di servizio complessivo	76
TOTALE	100
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
A) Assetto organizzativo, esperienze e radicamento	Da 0 a 24 (punteggio minimo 15)
A.1 Concreta attitudine a gestire il progetto, attraverso l'esame dell'assetto organizzativo, inclusa l'analisi delle singole professionalità dedicate ai servizi in oggetto, i programmi di formazione e supervisione destinati agli operatori e la capacità di assorbimento del personale attualmente impiegato (è possibile allegare cv operatori e funzione ricoperta).	Da 0 a 14
A.2 Esperienza maturata nel settore; radicamento territoriale; attuazione rete territoriale; sinergie con altri progetti.	Da 0 a 10
B) Attuazione del progetto di servizio complessivo	Da 0 a 76 (punteggio minimo 45)
B.1 Gestione generale dei servizi, equipe di coordinamento, modalità di rendicontazione	Da 0 a 10
B.2 Gestione del servizio di Educativa territoriale e inserimenti lavorativi	Da 0 a 8
B.3 Gestione del servizio semiresidenziale – CST Bacomela	Da 0 a 6
B.4 Gestione del servizio semiresidenziale – CST Iter	Da 0 a 8
B.5 Gestione del servizio semiresidenziale – CD La Trottola	Da 0 a 6
B.6 Gestione del servizio semiresidenziale – CD Sant'Anna	Da 0 a 6
B.7 Gestione del servizio semiresidenziale Punto Rete	Da 0 a 6
B.8 Gestione del servizio residenziale – Comunità Alloggio La Crisalide	Da 0 a 8
B.9 Gestione del servizio residenziale – RAF Arca nel bosco	Da 0 a 8
B.10 Gestione del servizio residenziale – Housing Vado a vivere con me	Da 0 a 10

La proposta, inoltre, dovrà obbligatoriamente prevedere la disponibilità da parte degli ETS “gestionali” candidati a effettuare interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture indicate. La definizione degli interventi e della relativa spesa verrà concordata con il CISA 12 con risorse ulteriori rispetto a quelle inserite nel Quadro normativo, economico e progettuale del presente procedimento.

Dovranno essere ricomprese nella proposta progettuale e nel relativo budget tutte le attività di manutenzione ordinaria delle strutture, la gestione delle utenze e degli acquisti di beni di consumo e servizi ausiliari (es. pulizia, trasporti, ristorazione, soggiorni, ...), ripristino di arredi e elettrodomestici vetusti o irrimediabilmente danneggiati, le polizze assicurative, le certificazioni impiantistiche, le imposte per la raccolta dei rifiuti, la gestione degli automezzi, i canoni di locazione (ove presenti) ed ogni altro onere previsto per la gestione dei servizi.

Per gli ETS “non gestionali”

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Assetto organizzativo, esperienze e radicamento	25
B) Attuazione del progetto di servizio complessivo	75
TOTALE	100
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
A) Assetto organizzativo, esperienze e radicamento	Da 0 a 25 (punteggio minimo 15)
A.1 Documentazione dell’attività esercitata negli ultimi 5 anni in favore di persone con disabilità o loro familiari e/o attività rivolte alla comunità locale e finalizzate all’inclusione delle persone con disabilità (es. seminari, convegni, formazione, workshop, gruppi di sostegno, attività di sensibilizzazione, pubblicazioni....) e/o sinergie con altri progetti sociali o socio-sanitari attivi nel territorio	Da 0 a 25
B) Attuazione del progetto di servizio complessivo	Da 0 a 75 (punteggio minimo 45)
B.1 proposte concrete di collaborazione con gli ETS gestionali dei servizi individuati all’art. 2, attraverso attività aggiuntive o complementari in favore delle persone con disabilità e le loro famiglie, complete di budget complessivo, risorse (economiche e/o strumentali) messe a disposizione dall’ETS non gestionale e eventuale richieste di contributo al CISA 12, a copertura del costo complessivo, nell’ambito delle risorse della coprogettazione	35
B.2 proposte di attività autonome rispetto alla gestione dei servizi di cui all’art. 2, rivolte a persone con disabilità e loro famiglie, complete di budget complessivo, risorse (economiche e/o strumentali) messe a disposizione dall’ETS non gestionale e eventuale richieste di contributo al CISA 12, a copertura del costo complessivo, nell’ambito delle risorse della coprogettazione	25
B.3 proposte di attività di sensibilizzazione e informazione sul tema dell’inclusione delle persone con disabilità, rivolte alla cittadinanza in genere, complete di budget complessivo, risorse (economiche e/o strumentali) messe a disposizione dall’ETS non gestionale e eventuale richieste di contributo al CISA 12, a copertura del costo complessivo, nell’ambito delle risorse della coprogettazione	15

Per entrambe le tipologie di ETS (“gestionali” e “non gestionali”) la proposta progettuale verrà anche valutata alla luce

- del valore aggiunto che apporterà ai contenuti già previsti dal presente avviso
- alle risorse aggiuntive messe a disposizione dall’ETS partecipante
- alla capacità di reperire finanziamenti e di conseguire economie di scala
- agli elementi di innovazione relativi al complesso dei servizi (voce B.1) o ad un singolo servizio (voci da B.2 a B.10), tenuto conto della normativa vigente (in particolare DGR 230/1997) in tema di requisiti gestionali e strutturali.

La proposta progettuale deve essere espressa nel massimo di trenta facciate A4, dimensione carattere Times New Roman dodici (o analogo), organizzata secondo i criteri di valutazione sopra individuati per ETS “gestionali” e ETS “non gestionali”. È consentito l’inserimento degli allegati espressamente indicati nella descrizione dei criteri di valutazione sopra esposta e di immagini. Tali allegati non rientreranno nel computo delle facciate ammesse. Le facciate eccedenti il limite indicato non saranno prese in considerazione.

Ogni commissario attribuirà un coefficiente tra zero e uno a ciascun sub criterio; successivamente verrà calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai commissari.

I coefficienti esprimono le seguenti valutazioni di riferimento (saranno possibili assegnazioni anche di valori intermedi tra quelli indicati di seguito):

Ottimo = 1

Buono = 0,75

Adeguito = 0,5

Sufficiente = 0,25

Livello base = 0 (corrispondente alle richieste minime obbligatorie, espresse nel presente avviso e nel quadro normativo, economico e progettuale).

Per punteggi inferiori al livello base, la proposta sarà esclusa in quanto inferiore ai livelli minimi di servizio richiesti e la Commissione si riserverà la facoltà di non procedere oltre nell'esame della proposta.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà all'attribuzione del punteggio moltiplicando il coefficiente unico, ottenuto dalla media dei coefficienti assegnati dai Commissari, per il punteggio massimo relativo al singolo sub-criterio, arrotondato al secondo decimale, e procedendo poi alla somma per definire il punteggio complessivo assegnato alla proposta.

Per ciascuno dei criteri della tabella precedente è richiesto il raggiungimento del punteggio minimo indicato pena l'esclusione dalla procedura.

Verranno invitati a partecipare alle sessioni di co-progettazione i soggetti che avranno ottenuto il punteggio minimo previsto.

L'Amministrazione si riserva di individuare il soggetto da invitare alle sessioni di co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, purché giudicata conveniente o idonea in relazione all'oggetto del partenariato e prodotta da operatore in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione della proposta medesima.

La presentazione della proposta progettuale non vincola questo Ente all'invito alle sessioni di co-progettazione o alla stipula della convenzione, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di attivazione del partenariato, che il C.I.S.A. 12 si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. In caso di sospensione o annullamento della procedura non spetterà ai proponenti alcun risarcimento o indennizzo.

ART. 8 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il C.I.S.A. 12, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con la trasmissione della domanda di ammissione alla procedura sopradescritta e relativi allegati, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità oggetto del presente avviso, nel contesto dell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati contenuti nella domanda e nella documentazione allegata è facoltativo ma il loro mancato inserimento o trasmissione non consente di completare la partecipazione alla procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente alla conclusione dello stesso, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e dei soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento, oltre che da altri soggetti a cui i dati devono essere obbligatoriamente comunicati per dare adempimento ad obblighi di legge (quali ad esempio, la Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi).

I dati personali, nella misura in cui ciò sia previsto, potranno altresì oggetto di pubblicazione nei termini e con le modalità previste dalla legge. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dalla legge.

I dati sono trattati garantendo la loro sicurezza e riservatezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD). L'apposita istanza al Titolare è presentata ai recapiti e-mail e PEC contenuti nel presente avviso. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo secondo le procedure previste.

Gli Interessati possono inoltre richiedere in qualunque tempo maggiori informazioni in merito alla individuazione delle norme giuridiche che presiedono l'attività del Titolare con specifico riferimento al procedimento in corso.

Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD, nella persona del Dott. Giovanni Maria Sanna e che il medesimo è raggiungibile ai seguenti recapito e-mail: giovanni.sanna@dasein.it. Maggiori informazioni possono essere reperite all'indirizzo web: <https://cisa12.it>

ART. 9 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

I chiarimenti potranno essere inoltrati tramite PEC all'indirizzo info@pec.cisa12.it entro e non oltre il 13/10/2025.

Le risposte saranno fornite tramite PEC entro e non oltre il giorno 20/10/2025.

Le risposte di carattere generale potranno essere inoltre pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti del sito istituzionale.

Responsabile del procedimento: Direttore del C.I.S.A. 12, Dott. Marco Manosperti, info@cisa12.it, al quale possono essere richieste informazioni relative alla procedura ed al servizio.

Allegati:

- Modello domanda di partecipazione (all. B);
- Schede tecniche per servizio (all. da B2 a B10);
- Linee Guida approvate con DL CdA n. 13 del 27/2/2025 (all. C)